

Nuova Presa Di Posizione Da Parte Dell' "ANCE"

Contro la situazione attuale di crisi, l' "ANCE" cerca di proporre, come da suo solito costume, la propria ricetta. Una rapida soluzione delle posizioni debitorie della Pubblica Amministrazione nei confronti dei privati, rappresenterebbe una boccata d'ossigeno per gli operatori di tutti i settori, consentendo in più anche la possibile ripresa degli investimenti e di conseguenza della crescita. Viene quindi chiesto a Roma di ricontrattare con Bruxelles i vincoli di deficit, perché solo questo consentirebbe alle Amministrazioni periferiche di "sfondare" il patto di stabilità, dandogli così la possibilità di onorare i propri debiti. Riportiamo di seguito il comunicato originale:

"L'ANCE ritiene che i limiti di bilancio si possono trattare come dimostra il caso della Spagna e della Francia che hanno contrattato con Bruxelles delle condizioni diverse e hanno potuto pagare velocemente i debiti con le imprese. La positiva disponibilità del Governo per l'ANCE dovrebbe allinearsi anche con un leggero sforamento del limite del 3% del deficit che consentirebbe di pagare subito tutti i debiti delle P.A. per investimenti già disponibili nelle casse dei nostri Comuni e bloccate dal patto di stabilità. L'ANCE conferma che l'edilizia è uno dei settori maggiormente penalizzati dai mancati pagamenti così come attestato anche dalla Banca d'Italia

che ha rimarcato come siano le imprese edili quelle che soffrono maggiormente a causa dei ritardi. L'ANCE Grosseto ritiene che non si debba rimanere vittime di artifici contabili che possono portare a penalizzare il pagamento di alcuni settori rispetto agli altri e quindi richiede di consentire l'utilizzo di tutte le risorse disponibili come già chiesto anche dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani.”